

Il 20 giugno, tornano i "bambini di Chernobyl"

Stanno arrivando

Giorgio Romussi

Tornano per l'ennesima volta nella nostra città, i piccoli di Chernobyl. Trenta famiglie del nostro territorio si sono rese disponibili a ospitare, nel prossimo mese di luglio, i cosiddetti "Bambini di Chernobyl", 32 questa volta e la loro accompagnatrice, secondo una tradizione ormai ampiamente consolidata e altamente apprezzata. Ancora una volta, l'AUBAM, Associazione Umanitaria pro Bambini nel Mondo, sezione di Busto Arsizio, si prodiga per accogliere nel migliore dei modi questi sfortunati figli dell'Ucraina per circa un mese, come ormai da molti anni a questa parte. Come sempre, le famiglie di casa nostra faranno sentire tutto il calore e l'affetto necessari per far sì che i bambini non avvertano solitudine e malinconia, come sempre saranno numerosi e

interessanti gli incontri, gli appuntamenti che l'amico Antonio Tosi, coadiuvato da Roberto Favrin e dagli altri volontari AUBAM, riuscirà ad allestire per coinvolgere sempre più e meglio questi bambini, che infatti tornano sempre molto volentieri nella nostra città. Sono ormai dieci anni che l'AUBAM organizza questo soggiorno, sostenuto dalla sensibilità e disponibilità delle varie famiglie che ci si augura aumentino di volta in volta, perchè le necessità sono sempre più forti e impellenti: una maggior adesione sarebbe sempre ben accetta.

I bambini arriveranno il 20

giugno e ripartiranno il 30 luglio. Ricordiamo che chiunque può contribuire alla buona riuscita della iniziativa. Da tempo, è aperto un conto corrente bancario intestato a:

A.U.B.A.M. Busto Arsizio n. 1000/9699 presso San Paolo IMI, Succursale di Busto Arsizio A.B.I. 1025-C.A.B. 22800. Per saperne di più, ci si può sempre rivolgere a Roberto (0331.350.123) e ad Antonio (0331.683.155).

Si può sempre compiere un'opera buona!

Una riunione delle famiglie che ospitano i bambini di Chernobyl.

